

ABSTRACT RELAZIONE SU UMANIZZAZIONE

Umanizzare significa rendere degna la persona umana, un processo in cui si deve porre il malato al centro della cura e che la cui dignità va rispettata dando un valore alla persona umana da assistere. Quando il distacco tra la realtà e l'ideale supera il limite si parla di disumanizzazione. Il primo punto che sembra maggiormente bisognoso di essere umanizzato è l'ambito comunicativo - relazionale ove si raccolgono lamentele sulle accoglienze fredde, insufficienti relazioni di tipo funzionali, mancanza di informazioni.

Gli aspetti negativi, quali scandali, malasanità, ecc., vengono oggi moralizzati con forti polemiche su vari mass - media. Ma la medicina ha e continua ad avere grandi meriti scientifici quali rapidità, efficienza, efficacia, rendimento con operatori che, il più delle volte, si trovano a lavorare tra mille difficoltà, carenze di organico, scarsità di risorse.

L'attenzione da porre al paziente vulnologico esige tempo, continuità, non escludendo eventuali complicanze e/o lentezza nel processo di guarigione. L'umanizzazione nel mondo della salute non è nuovo, ma oggi con l'elevata sensibilità culturale, conoscenze di abbondanti e sofisticate risorse sanitarie e tecnologiche, portano ad una accresciuta consapevolezza dei propri diritti. Ma per umanizzare bisogna umanizzarsi. Bisogna impegnarci nel processo con attivazione di corsi di formazione per gli Infermieri in vulnologia sull'accoglienza, comunicazione e relazione di aiuto. Oggi la ricerca può rappresentare un risultato importante per il miglioramento della competenza comunicativo - relazionale, per il coinvolgimento multidisciplinare con progetti a misura d'uomo, come portare umanizzazione nei luoghi di cura attraverso un semplice sorriso in corsia con la clown - terapia, corsie preferenziali agli over 70, brochure multidisciplinari per gli stranieri, musica terapia, servizi di intrattenimento, tv e internet, video giochi, radio, libreria/biblioteca ecc ecc..... Il malato vulnologico è affidato a noi professionisti della salute perché ce ne prendiamo cura e a far trovare un senso alla loro vita. Quando si cura una malattia si può vincere o perdere Quando si cura una persona si vince sempre.

Marco Natale